

Italian National Coalition Community-led Event December 2020

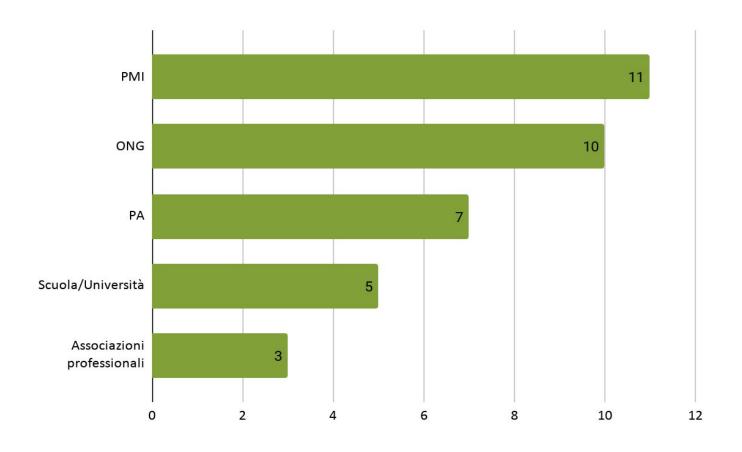




Chi ha contribuito

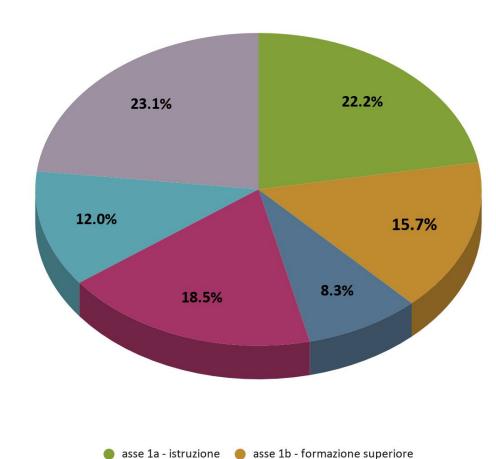


La survey è stata compilata da **50** persone. Tra queste quelle che si sono identificate sono 36 equamente rappresentative di settore pubblico e settore privato. Di queste 36 quasi la metà sono componenti del Comitato tecnico guida di Repubblica Digitale o fanno parte della Coalizione Nazionale o hanno già sottomesso la propria richiesta di adesione



Q1. In quale asse di intervento ritieni che sia più importante un cambio di approccio rispetto al passato?

Cambio di approccio

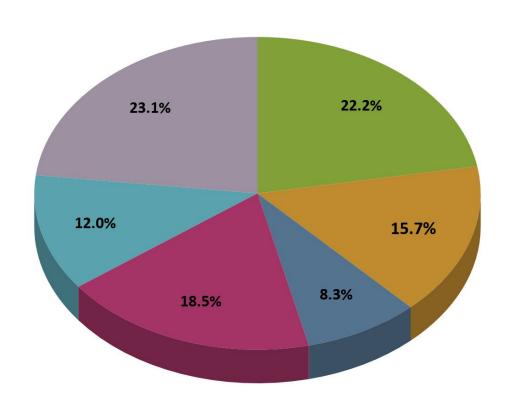


asse 2a - forza lavoro - privato
 asse 2b - forza lavoro - pubblico
 asse 3 - competenze specialistiche ICT
 asse 4 - cittadini

Un cambio di approccio rispetto al passato è maggiormente richiesto relativamente all'asse dei cittadini. Seguono l'istruzione e la forza lavoro del settore pubblico che si distanzia rispetto alla forza lavoro del settore privato.

Cambio di approccio





asse 1a - istruzione
 asse 1b - formazione superiore
 asse 2a - forza lavoro - privato
 asse 2b - forza lavoro - pubblico
 asse 3 - competenze specialistiche ICT
 asse 4 - cittadini

Solo il 38% dei rispondenti ha selezionato solo 1 asse. Evidentemente per la maggior parte dei rispondenti un cambio di approccio è auspicabile in maniera trasversale su tutti gli assi di intervento.

Q2. Rispetto all'asse di intervento individuato, specifica quale ritieni possa essere il principale ostacolo al cambiamento (Massimo 100 caratteri)

Principali ostacoli al cambiamento





Accesso a strumenti e tecnologia



Cambiamento culturale



Collaborazione insufficiente



Digital Skills



Formazione docenti

Asse	Principali ostacoli	Principali ostacoli
1a - Istruzione	Formazione docenti	Accesso alla tecnologia e agli strumenti
1b - Formazione Superiore	Collaborazione insufficiente	Formazione docenti
2a - Forza Lavoro - Privato	Cultura	
2b - Forza Lavoro - Pubblico	Accesso alla tecnologia e agli strumenti	Cultura
3 - Competenze Specialistiche ICT	Accesso alla tecnologia e agli strumenti	Collaborazione insufficiente
4 - Cittadini	Cultura	Accesso alla tecnologia e agli strumenti

Principali ostacoli al cambiamento



- 1a L'attenzione alla scuola, fin dal primo ciclo, è fondamentale, e la difficoltà principale è la necessità di coinvolgere e formare tantissimi docenti
- 1b Occorre un maggior collegamento tra il sistema scolastico e il mondo imprenditoriale. Attenzionare maggiormente i bisogni delle competenze che le imprese richiedono per la forza lavoro poiché spesso la domanda supera l'offerta e indirizzare i giovani e soprattutto le giovani donne verso competenze nell'ICT, attraverso anche voucher e incentivi economici.
- 2a lentezza "classica". Digitalizzazione ancora bassa nei servizi ai cittadini e nelle attività di business (anche se sta crescendo)
- 2b Nelle pubbliche amministrazioni c'è ancora bisogno di diffondere la cultura del digitale, per consentire un approccio più adeguato ed efficace all'utilizzo delle nuove tecnologie. Lo Smart Working ha accelerato i processi di digitalizzazione, ma in molti non hanno ancora capito l'utilizzo corretto di ciò che sono costretti ad usare, né l'importanza della tecnologia. Si può parlare di un Digital Divide culturale, che necessita di interventi formativi mirati per essere superato. Stesso discorso vale anche per la cittadinanza: il non saper fare implica automaticamente un non voler fare
- 3 Carenza di strumenti e conoscenze in ambito ICT
- 4 Il principale ostacolo è l'inerzia delle azioni avviate, tutte corrette, ma tutte lente, di scarso impatto, con risorse e tempi inadeguati, spesso con referenti istituzionali inadeguati.
- Quando si affronta il problema delle competenze digitali cittadini (lavoratori o meno) si sottovaluta la rilevanza dell'analfabetismo funzionale che per l'Italia è un fattore ancora più critico dell'analfabetismo digitale

Q3. Rispetto all'asse di intervento individuato, specifica quale ritieni possa essere un obiettivo prioritario da raggiungere (Massimo 100 caratteri)

Obiettivi prioritari da raggiungere





Cambiamento culturale



Competenze digitali nelle scuole



Competenze digitali di base



re



Digitalizzazione della PA e dei suoi dipendenti

Asse	Obiettivi prioritari	Obiettivi prioritari
1a - Istruzione	Competenze digitali nelle scuole	Formazione docenti
1b - Formazione Superiore	Cambiamento culturale	Formazione docenti
2a - Forza Lavoro - Privato	Cambiamento culturale	
2b - Forza Lavoro - Pubblico	Cambiamento culturale	Competenze digitali di base
3 - Competenze Specialistiche ICT	Cambiamento culturale	Profili ICT
4 - Cittadini	Infrastrutture	Cambiamento culturale

Obiettivi prioritari da raggiungere



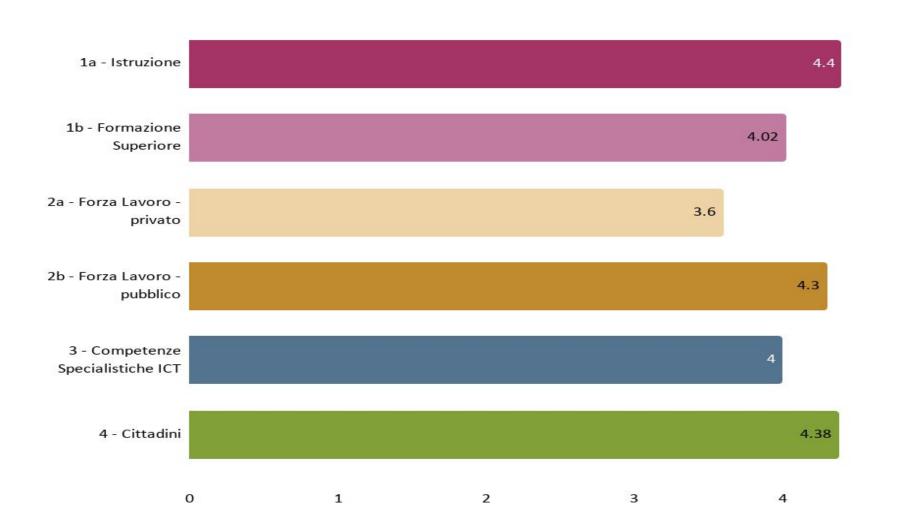
- 1a "Sviluppo competenze digitali avanzate e di etica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado".
- 1b "Il superamento delle resistenze culturali al cambiamento".
- 2a "Cultura digitale (consapevolezza dell'uso, dei rischi, delle opportunità)"
- 2b "Sviluppo di cultura e competenze digitali in grado di colmare i gap esistenti"
- 3 "Identificazione chiara dei profili professionali ICT con relative skill"
- 4 "Potenziamento della rete anche nelle aree interne, e percorsi di inclusione digitale"

Q4. Indica gli assi di intervento in cui ritieni necessario un maggiore investimento nei prossimi 5 anni esprimendo un punteggio

Assi per cui sono necessari maggiori investimenti

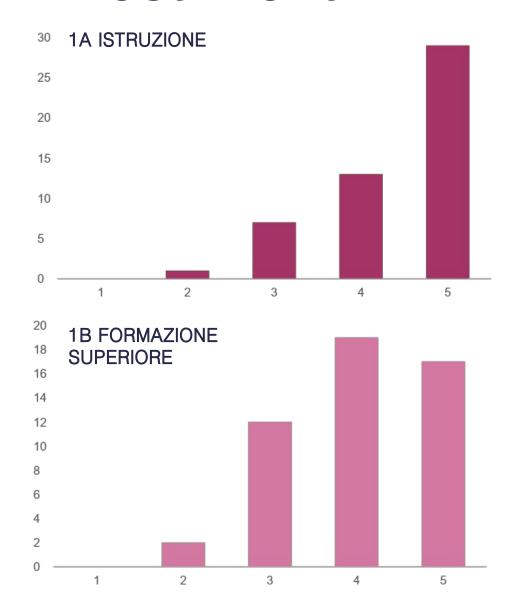


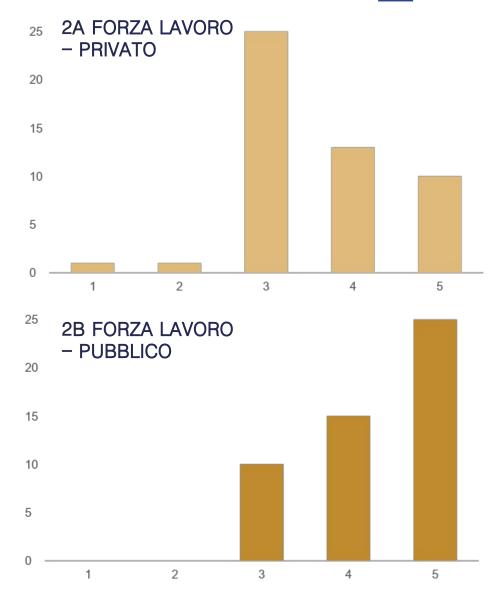
5



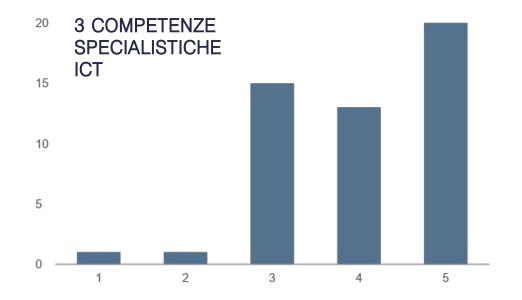
Investimenti

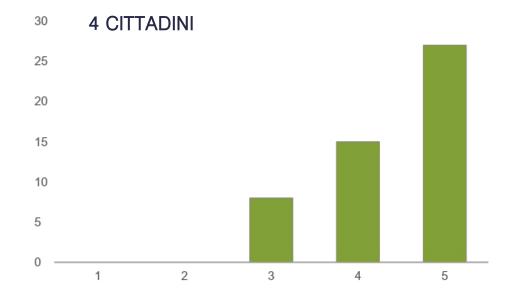






Investimenti



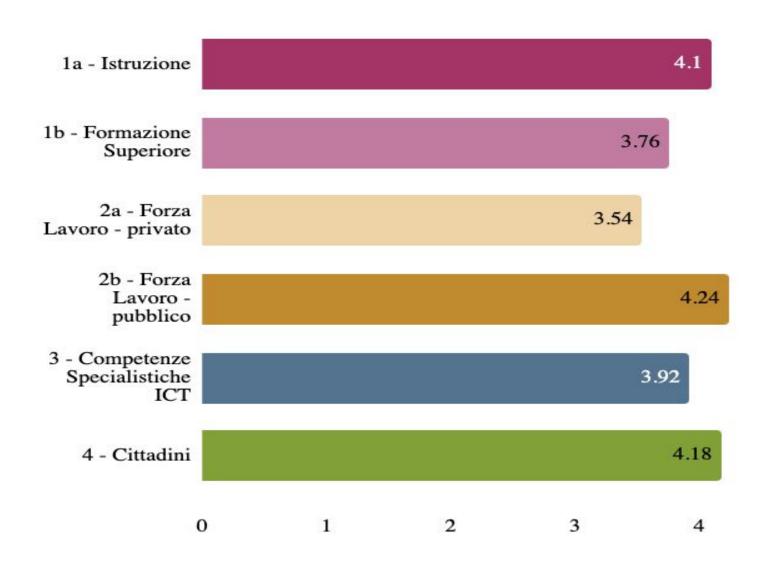


Q5. Indica gli assi di intervento in cui ritieni necessario un potenziamento del piano operativo presentato esprimendo un punteggio

Assi sui quali è necessario un potenziamento

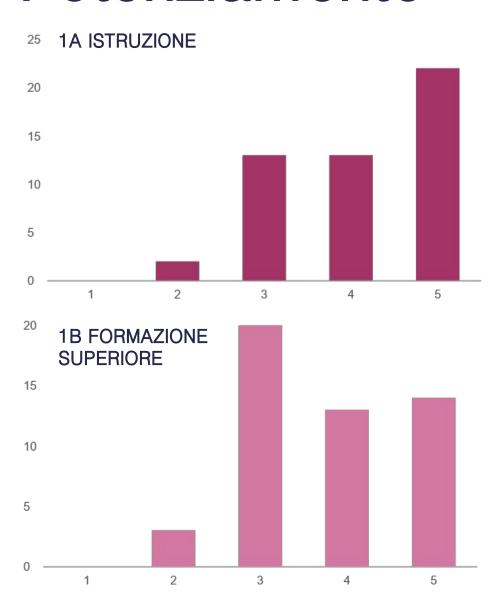


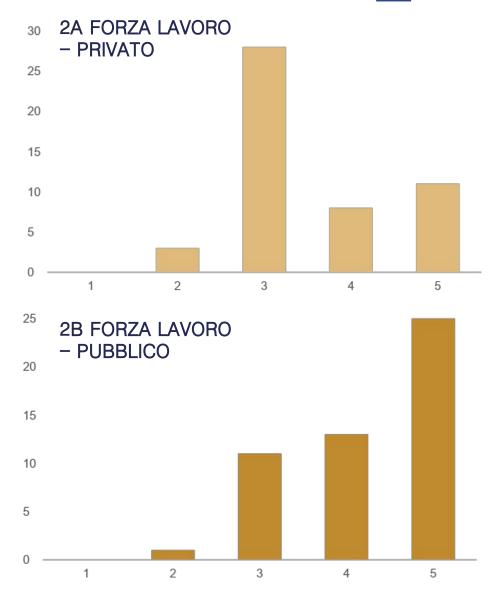
5



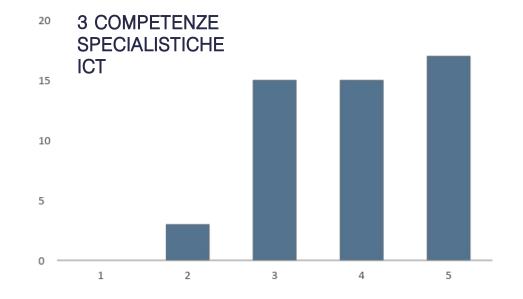
Potenziamento

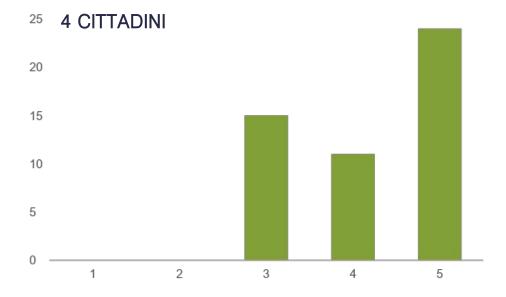






Potenziamento

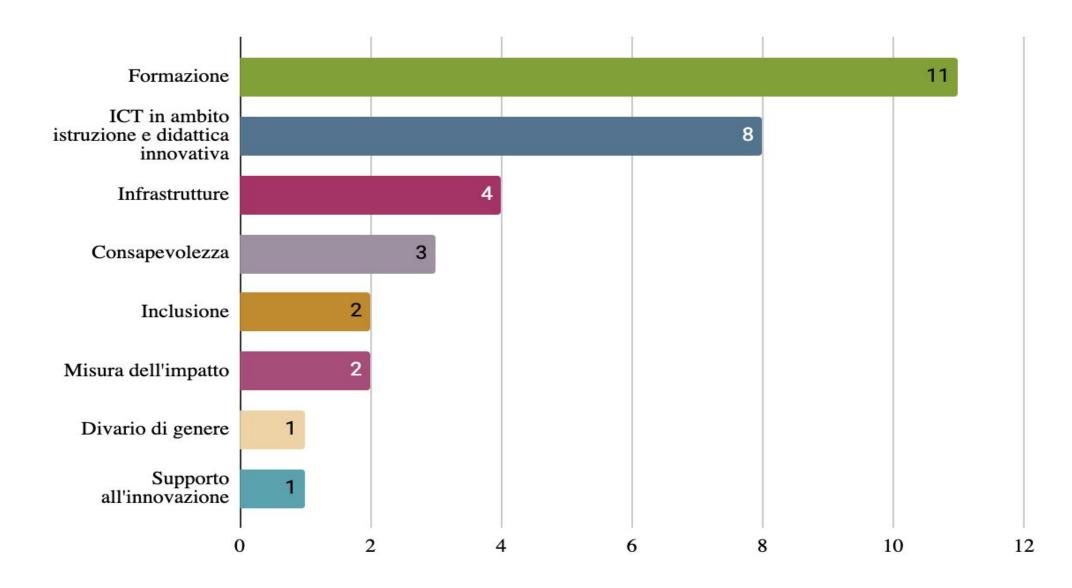




Q6. Indica un'azione che pensi sia necessario integrare nel piano operativo (Massimo 100 caratteri)

Ulteriori azioni proposte





Ulteriori azioni proposte





Formazione

2 (...

ICT in ambito istruzione



Infrastrutture



Consapevolezza

Asse	Obiettivi prioritari	Obiettivi prioritari
1a - Istruzione	ICT in ambito istruzione	
1b - Formazione Superiore	Consapevolezza	
2a - Forza Lavoro - Privato	Formazione	Consapevolezza
2b - Forza Lavoro - Pubblico	Consapevolezza	
3 - Competenze Specialistiche ICT	Consapevolezza	
4 - Cittadini	Formazione	

Esempi di azioni proposte



- 1a Inserire informatica nella scuola come materia obbligatoria e formare i docenti all'insegnamento
- 1b Dare valore alle risorse umane/docenti preparati ma a volte limitati dallo strumento digitale
- 2a Istruzione sui nuovi modi di lavorare e di progettare processi usando le tecnologie con particolare riguardo alla lettura dei dati e l'uso delle Al 2b Infrastrutture a livello locale, piani di digitalizzazione piccoli comuni 4 Non considerare tout court "fasce deboli" gli anziani (non sono tutti deboli e indigenti), i pochi istruiti, i cittadini immigrati, che hanno necessità di approcci diversi alla digitalizzazione, per vivere nel nostro Paese e utilizzare tutti i servizi connessi

Q7. Quali sono le priorità della tua organizzazione sulle competenze digitali?

PMI



- Integrazione del digitale nel processo di attivazione del patrimonio di risorse territoriali del sistema agroalimentare, modellizzato in linea con la strategia europea Farm to Fork
- Progettazione e implementazione di percorsi brevi in modalità online e blended per adulti e seniors sull'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione e non solo.
- Progettazione e realizzazione di webinar, video animati, podcast e altre risorse formative innovative e facilmente fruibili da adulti, sulla Media e Information Literacy, quale competenza chiave di contrasto ai discorsi di odio online, alla disinformazione, all'uso non sanno delle risorse in rete anche a rischio di incorrere in problemi di furto di identità digitale, di violazione della privacy, ecc.

ONG

- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali a tutti i livelli del sistema educativo e dimostrare come l'innovazione digitale possa contribuire a quella sociale per uno sviluppo sostenibile
- Diffusione della cultura digitale nei senior (over 55), non più solo come superamento del Digital Divide di primo tipo (= riottosità all'uso del web), e del secondo (web= utilità e uso friendly), ma ora anche come sostegno promotore nell'apprendimento dei temi della moneta digitale, della salute digitale e dell'evoluzione della PA del nostro Paese

- Maggiore consapevolezza da parte dei dirigenti dell'importanza dell'ICT e maggiore comprensione da parte dei dipendenti di cosa significa ICT nell'esecuzione del lavoro giornaliero
- L'amministrazione regionale per cui lavoro sta investendo molto nella formazione nelle competenze digitali di insegnanti e nel restyling dei corsi di formazione con un approccio basato sulle digital skills
- La mia organizzazione destina annualmente risorse per promuovere la digitalizzazione, sulla base delle indicazioni nazionali e ministeriali. Il nostro stesso lavoro in Smart Working si svolge interamente online senza problemi

Scuola e Università



- Al e Big data integrati con aspetti giuridici ed etici per le professioni non tecnologiche
- Sviluppo di competenze di data scientist
- Raggiungere gli obiettivi del DigCompEdu

Associazioni professionali



- 1) Sollecitare la realizzazione di una Pubblica amministrazione digitale al fine di ridurre il peso della burocrazia
 - 2) Supportare la transizione al digitale delle Imprese agricole al fine di essere più sostenibili nei confronti delle risorse naturali (Strategia Farm To Fork nell'ambito del Green Deal), finanziare (riduzione dei costi di produzione e maggior reddito per gli agricoltori) e sociali (resilienza degli agricoltori dei territori rurali)
 - 3) Sollecitare percorsi d'Istruzione coerenti con i nuovi bisogni delle imprese agricole;
 - 4) Supportare la partecipazione reale dei cittadini delle aree rurali alla vita del Paese e l'accesso ai servizi digitali per le popolazioni delle aree rurali e interne
- Presentare un position paper sulle competenze digitali in ambito Sanità corredato da un executive summary con delle proposte operative inerente sia per i professionisti della salute che per i cittadini/pazienti



@DigitalSkillsEU
#DSJCoalition